

PRADLEVES, scheletrico-franca, fase tipica

PRL1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Suolo presente nelle Valli Grana e Maira su litologie caratterizzate da calcari dolomitici e dolomie. Le morfologie sulle quali si trova questo suolo sono rappresentate da rilievi montani a pendenze piuttosto elevate che culminano in crinali generalmente affilati. Questi versanti sono profondamente incisi dalla rete idrica secondaria e sono soggetti a una forte erosione idrica superficiale che mette a nudo il substrato determinando una diffusa rocciosità superficiale; come conseguenza dei processi erosivi si sviluppano anche alcuni movimenti di massa. L'uso del suolo è caratterizzato da prati pascoli e praterie, spesso rupicole, alle quote più elevate, mentre nel piano montano diviene dominante il bosco a copertura generalmente rada con prevalenza della roverella, del faggio e, secondariamente, degli acero frassineti di neo-invasione.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suolo mediamente profondo con una profondità utile di circa 50 cm; oltre tale livello l'approfondimento radicale è fortemente limitato dalla presenza di scheletro. Localmente, ove vi sono importanti fenomeni erosivi, la profondità può essere inferiore. Il drenaggio è buono e la permeabilità moderatamente alta. La falda è molto profonda e non influenza in alcun modo il profilo.

Profilo: Topsoil caratterizzato da colore bruno scuro, tessitura franco-sabbiosa e scheletro da comune ad abbondante, reazione alcalina e carbonato di calcio presente; il subsoil è caratterizzato da colore bruno, tessitura da franco-sabbiosa, scheletro elevato (>35%), reazione alcalina e presenza di carbonato di calcio. Oltre i 50 cm di profondità si trova il substrato formato da depositi grossolani, con sabbie e percentuali di scheletro molto elevate, che appare solo debolmente alterato.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Eutrudept, loamy-skeletal, mixed, calcareous, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di montagna calcarei

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: GRAN0035

Localizzazione: PASSEGGIATA VERDE DI CARAGLIO (CN)

Pendenza: 10°

Esposizione: 190°

Uso del suolo: Coltivi abbandonati

Litologia: Calcari dolomitici

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ln : 6 - 4 cm; radici 0/dmq; micelio assenti. Orizzonte Fz : 4 - 1 cm; radici 0/dmq; micelio assenti.

Orizzonte Hr : 1 - 0 cm; colore bruno scuro (7,5YR 3/2); radici 0/dmq; micelio assenti.

Orizzonte Ah : 0 - 22 cm; umido; colore bruno scuro (10YR 3/3); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 9 % , di forma angolare con diametro medio di 10 mm e diametro massimo di 50 mm, leggermente alterato; struttura granulare fine di grado debole; macropori > 0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 15/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 5 mm, orientamento obliquo; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; non adesivo; non plastico; debolmente calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bw : 22 - 47 cm; umido; colore bruno (7,5YR 4/4); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 15 % , di forma angolare con diametro medio di 30 mm e diametro massimo di 70 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; macropori > 0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 4/dmq, con dimensioni medie di 3 mm e dimensioni massime di 5 mm, orientamento obliquo; radicabilità 75 % ; resistenza: debole; non adesivo; non plastico; debolmente calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte C1 : 47 - 58 cm; umido; tessitura sabbiosa; scheletro 90 % , di forma angolare con diametro medio di 40 mm e diametro massimo di 80 mm, alterato; radici 2/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 3 mm, orientamento obliquo; radicabilità 10 % ; resistenza: incoerente; non adesivo; non plastico; calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte C2 : 58 - 65 cm; umido; colore grigio brunastro scuro (10YR 6/2); colore subordinato bruno pallido (10YR 6/3); tipo colore litocromico; tessitura sabbiosa; scheletro 6 % , di forma angolare con diametro medio di 30 mm e diametro massimo di 50 mm, fortemente alterato; radici 2/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 3 mm, orientamento obliquo; radicabilità 10 % ; resistenza: incoerente; non adesivo; non plastico; calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ah	Bw	C2
pH in H2O	8.0	8.2	8.7
Sabbia grossolana %	6.5	6.7	12.8
Sabbia molto fine %	41.5	40.5	48.1
Limo grossolano %	24.2	25.3	28.9
Argilla %	3.4	6.4	.1
CaCO3 %	.1	1.2	4.4
C organico %	3.47	1.48	0.24
N %	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	5.97	2.55	0.41
C.S.C. meq/100g	17.8	14.2	2.7
Ca meq/100g	12.7	10.9	2.0
Mg meq/100g	5.0	3.3	0.7
K meq/100g	0.1	0.1	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	100	100	100

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ocrico ed orizzonte cambico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è A-Bw-C. La percentuale e la dimensione dello scheletro sono crescenti scendendo lungo il profilo.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

18/12/2025

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Dall'omonimo comune posto nella media Valle Grana.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Buona nel topsoil, diminuisce progressivamente in profondità per l'aumento dello scheletro rispetto alla terra fine. Oltre gli 50-60 cm di profondità la radicabilità è molto ridotta.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Per le tessiture franco sabbiose che caratterizzano il suolo .

Capacità in acqua disponibile (AWC)

90 mm

AWC è limitata per le elevate percentuali di scheletro.

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

I contenuti di limo non sono tali da determinare rischi di incrostamento superficiale.

Fertilità

Buona

Reazione del suolo e CSC non limitanti per la disponibilità dei nutrienti.

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

A causa della pendenza e dall'abbondanza dello scheletro.

Lavorabilità

Molto scarsa

A causa della pendenza e dall'abbondanza dello scheletro.

Tempo di attesa

Breve

La caratteristiche tessiturali fanno sì che il suolo sia percorribile in tempi brevi, dopo il verificarsi di eventi piovosi.

Percorribilità

Molto scarsa

La pendenza acclive determina una percorribilità dei mezzi meccanici molto scarsa.

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva bassa ed alto potenziale di adsorbimento

Per pendenza. Alto potenziale di adsorbimento per elevato contenuto di carbonio organico e pH alto.

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

Per tessiture grossolane. Alto potenziale di adsorbimento per elevato contenuto di carbonio organico e pH alto.

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Le basse capacità protettive superficiali e profonde determinano una attitudine dei suoli allo spandimento dei liquami molto bassa.

Capacità d'uso

Sesta Classe - sottoclasse e1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Parziale decarbonatazione degli orizzonti più superficiali.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli che si prestano solo all'utilizzo a pascolo alle quote più elevate ma necessitano di un' oculata utilizzazione delle superfici per evitare un grave incremento dell'erosione tenendo conto delle limitazioni imposte dalla morfologia e della quota. Alle quote meno elevate le utilizzazioni boschive devono essere attente poiché possono essere origine di importanti fenomeni di erosione superficiale ed innescare movimenti di massa.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato